



Decreto Dirigenziale n. 62 del 03/03/2011

A.G.C.16 Governo del territorio, Beni Ambientali e Paesistici

Settore 4 Edilizia pubblica ed abitativa

Oggetto dell'Atto:

AVVISO PER LA DEFINIZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE DI EDILIZIA RESIDENZIALE SOCIALE, DI CUI AL D. D. N° 376 DEL 28/07/2010. TERZA FASE PROCEDURA NEGOZIALE. CON ALLEGATO

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a) Con il D.P.C.M. 16 luglio 2009 pubblicato sulla G.U. n. 191 del 19 agosto 2009 è stato approvato il Piano nazionale per l'edilizia abitativa, articolato in sei linee di intervento (lettere a, b, c, d, ed f).

b) Con il D.M. 8 marzo 2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 104 del 6/5/2010, il Ministero per le Infrastrutture e Trasporti ha ripartito tra le Regioni 377.885.270 euro (per la Campania 41.168.899,68 euro) destinati a finanziare le seguenti quattro linee di intervento previste dall'articolo 1 del Piano nazionale:

b.1 incremento patrimonio di edilizia residenziale pubblica;

b.2 promozione anche da parte di privati di interventi in project financing;

b.3 agevolazioni a cooperative edilizie;

b.4 programmi integrati di promozione di edilizia residenziale sociale.

c) Con la DGR n. 572 del 22.07.2010 la Regione Campania ha stabilito le Linee Guida in materia di ERS, per la redazione e l'attuazione dei programmi finalizzati alla risoluzione delle problematiche abitative e alla riqualificazione del patrimonio edilizio e urbanistico esistente, sulla base delle quali emanare l'Avviso pubblico per la definizione del Programma Regionale di edilizia residenziale sociale di cui all'art. 8 del citato DPCM 16 luglio 2009.

d) con sopraccitato DGR n. 572 del 22.07.2010 la Giunta Regionale demandava il Dirigente dell'A.G.C.16 nonché Dirigente del Settore E.P.A. a tutti gli atti monocratici conseguenziali previsti;

e) Con D.D. n. 376 del 28.07.2010 si approvava l'Avviso per la definizione del Programma regionale di edilizia residenziale sociale di cui all'art. 8 del DPCM 16 luglio 2009 "Piano Nazionale di Edilizia Abitativa";

f) L'art. 11 dell'Avviso "*Presentazione delle Proposte*" stabiliva che le proposte andavano presentate esclusivamente attraverso procedura informatizzata online accessibile dal sito housing.regione.campania.it, successivamente trasmettendo la documentazione in formato cartaceo e digitale;

g) ai sensi del D.D. n. 376 del 28.07.2010, pervenivano:

n. 106 proposte progettuali, nei termini previsti dall'art. 11 dell'Avviso;

n. 4 proposte, per le quali era stata compilata la domanda on line, ma non risultava pervenuta la documentazione cartacea e digitale, ai sensi dell'art. 11 comma 3;

n. 1 proposta, pervenuta in formato cartaceo, per la quale non era stata utilizzata la procedura informatizzata della domanda on line, ai sensi dell'art. 11 comma 1;

h) Che la procedura stabilita dall'Avviso per l'individuazione delle proposte da ammettere a finanziamento prevedeva le seguenti tre fasi:

h.1. verifica dei requisiti di ammissibilità delle proposte ;

h.2. valutazione delle proposte ammesse ;

h.3. procedura di negoziazione ;

i) con D.D. n. 510 del 11/11/2010, si approvava l'elenco delle proposte ammesse alla valutazione , in quanto in possesso dei requisiti di ammissibilità di cui all'Avviso per la definizione del Programma regionale di edilizia residenziale sociale, allegato al D.D. n. 376 del 28.07.2010;

l) per le proposte escluse, in quanto non in possesso dei requisiti di ammissibilità di cui all'Avviso per la definizione del Programma regionale di edilizia residenziale sociale, allegato al D.D. n. 376 del 28.07.2010, si stabiliva che gli interessati potevano produrre opposizione che doveva pervenire alla Giunta Regionale della Campania –Settore Edilizia Pubblica e Abitativa entro e non oltre il termine di giorni trenta dalla pubblicazione sul B.U.R.C.;

CONSIDERATO che

a) nei termini stabiliti pervenivano all'Amministrazione n. 37 istanze;

b) i ricorsi sono stati verificati sulla documentazione digitale e cartacea pervenuta alla scadenza del bando;

c) con D.D. n. 23 del 21/01/2011 sono state ammesse alla seconda fase, ad integrazione dell'elenco di cui al D.D. 510 del 11/11/2010, ulteriori n° 12 proposte progettuali in quanto, riscontrata la documentazione cartacea, era stato constatato che risultavano conformi ai requisiti previsti dall'Avviso per la definizione del Programma regionale di edilizia residenziale sociale, allegato al D.D. n. 376 del 28.07.2010;

CONSIDERATO ALTRESI'

- a) che le proposte di cui al D.D. 510 del 11/11/2010 ed al D.D. n. 23 del 21/01/2011, ammesse alla seconda fase, sono state valutate d'ufficio (sulla base dei criteri previsti dall'art. 7 dell'Avviso), ed hanno raggiunto la soglia minima di 60 punti, sulla base di quanto previsto dalle lettere A, B e C dell'art. 7,
- b) che tali proposte, come previsto dall'Avviso per la definizione del Programma regionale di edilizia residenziale sociale, allegato al D.D. n. 376 del 28.07.2010, possono accedere alla terza fase, cioè alla procedura negoziata ex art. 8 del medesimo Avviso;

RITENUTO

- a) **di approvare** l'elenco delle proposte che, a seguito della valutazione di cui all'art. 7, hanno riportato un punteggio minimo di punti 60 ed accedono alla fase di approfondimento e definizione conclusiva, di cui all'allegato "A" che fa parte integrante del presente atto;
- b) **di stabilire** che per dette proposte si proceda alla terza fase, ossia alla procedura negoziata ex art. 8 del medesimo Avviso, convocando una conferenza dei servizi preliminare per ciascun ambito provinciale, ai sensi dell'art. 14 bis della L. 241/90 e s.m.i., cui partecipano i soggetti proponenti ammessi, con la Provincia ed i Comuni interessati, ai fini della determinazione dei contenuti progettuali definitivi delle proposte di Housing, anche con riferimento all'attivazione di operazioni urbanistiche di scambio, perequative e di incremento dei parametri volumetrici, come premio a prestazioni virtuose;
- c) **di precisare** che questa AGC, in fase di negoziazione, si riserva di chiedere ulteriori migliorie alle proposte progettuali definitive;

VISTE

la DGR. n. 572 del 22.07.2010

la LR n. 3 del 21 gennaio 2010, Bilancio Regionale 2010;

la DGR n. 92 del 9 febbraio del 2010 di approvazione del Bilancio Gestionale.

Alla stregua dell'istruttoria predisposta dal Settore nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente

DECRETA

Per tutto quanto in premessa ed esposto in narrativa, che si intende di seguito integralmente riportato

1. **di approvare**, così come previsto dall'Avviso di cui al D.D. n. 376 del 28.07.2010, l'elenco delle proposte che, a seguito della valutazione di cui all'art. 7, hanno riportato un punteggio minimo di punti 60 ed accedono alla fase di approfondimento e definizione conclusiva, di cui all'Allegato "A" che fa parte integrante del presente atto;
2. **di stabilire** che per dette proposte si proceda alla terza fase, ossia alla procedura negoziata ex art. 8 del medesimo Avviso, convocando una conferenza dei servizi preliminare per ciascun ambito provinciale, ai sensi dell'art. 14 bis della L. 241/90 e s.m.i., cui partecipano i soggetti proponenti ammessi, con la Provincia ed i Comuni interessati, ai fini della determinazione dei contenuti progettuali definitivi delle proposte di Housing, anche con riferimento all'attivazione di operazioni urbanistiche di scambio, perequative e di incremento dei parametri volumetrici, come premio a prestazioni virtuose;
3. **di precisare** che l'AGC, in fase di negoziazione, si riserva di chiedere ulteriori migliorie alle proposte progettuali definitive;
4. **di inviare** il presente atto al Ministero delle Infrastrutture – Direzione Generale per le Politiche Abitative, al Coordinatore dell'A.G.C. 16 - Governo del Territorio - al Settore Edilizia Pubblica Abitativa della medesima A.G.C., al Settore Stampa, Documentazione e Informazione per la pubblicazione sul BURC, alla Segreteria di Giunta e all'Assessore al Governo del Territorio per opportuna conoscenza.

Dr. M. Adinolfi